



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO

Si è tenuto oggi l'incontro del Comitato Consultivo d'Azienda, che aveva per oggetto la verifica sulla situazione complessiva del Gruppo in relazione anche all'utilizzo degli ammortizzatori di tutti i siti del Gruppo.

Una riunione che aveva lo scopo di verificare come dare, continuità al sostegno al reddito per le lavoratrici e per i lavoratori di Ancona, Castellamare di Stabia, Palermo e Sestri Ponente, le cui casse in deroga scadranno al 31 dicembre 2011.

L'azienda, ha presentato un quadro della situazione facendo riferimento ai carichi di lavoro attualmente in essere e rappresentando quindi lo scarico nel corso del prossimo anno, non ci sono, rispetto alla precedente riunione sui carichi di lavoro dello scorso 24 ottobre, novità in merito a nuove commesse e nemmeno concreti passi sui "progetti alternativi", dal momento che le Amministrazioni locali non hanno dato seguito agli interessi precedentemente manifestati.

L'Azienda ha sostenuto che per quanto riguarda il Cruise in questo momento la domanda è stagnante e risente della forte crisi di liquidità da parte degli armatori, per il Militare in questo momento è stato annunciato un forte ridimensionamento dei budget della Difesa da parte di tutti i Paesi, il mercato dei traghetti è in questo momento completamente fermo anche se si potrebbe avere un impulso positivo dalla eventuale rottamazione, anche per i MYatch c'è una forte contrazione del mercato dovuta al perdurare della crisi finanziaria.

Per questa ragione l'Azienda ha annunciato che per il 2012 lo scarico medio si assesta sulle 2.233 unità, l'Azienda ha quindi comunicato l'avvio della procedura per la cassa straordinaria per riorganizzazione: procedura che, come noto, prevede una richiesta di esame congiunto oltre all'incontro presso il competente ministero.

E' stato quindi un incontro puramente tecnico, necessario per impostare le procedure degli ammortizzatori e non c'è stata quindi alcuna presentazione del piano industriale: piano su cui sarà necessario ci sia un confronto a partire dai prossimi giorni, è inoltre necessario che al più presto si riprenda il confronto al Mise, per verificare, così come definito dal verbale del 3 giugno, che si dia concretezza agli impegni assunti in quell'occasione dal Governo in merito alle opere infrastrutturali e allo sblocco di commesse pubbliche.

Roma, 7 dicembre 2011

FIM UILM NAZIONALE